

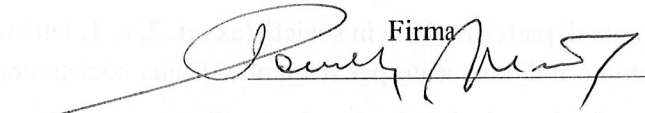
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Renzo Rento nato a Milezzo in data 01.12.1974 e residente a TORREGATTA, via L. COPUANA, n° B, Codice Fiscale MNTDNL74T17F206B; ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000, n.445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà alle sanzioni previste dall'art.76 della medesima legge, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina,

**DICHIARA**

In riferimento alla carica di consigliere, attualmente ricoperta in seno al consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Messina per il periodo 2021/2025, che non è stato percepito alcun emolumento o compenso dalla data di insediamento ad oggi.

Messina li 31/01/2022

 Firma

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il Sottoscritto Daniele Mento nato a Milazzo in data 17/12/1974 e residente a Torregrotta Via L.Capuana n.8 Codice Fiscale MNTDNL74T17F206B, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000, n.445, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà alle sanzioni previste dall'art.76 della medesima legge, in relazione all'incarico di componente del Consiglio presso l'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Messina,

### DICHIARA

- In riferimento alla carica di consigliere, attualmente ricoperta in seno al consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Messina per il periodo 2021/2025, che al 31/12/2020, non possiede **partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n.175/2016)**;
- non ha partecipazioni in organi di governo (amministrazione e controllo) di società ed enti.
- non detiene quote di partecipazione in società (ex art. 2, c. 1, lettera 1), del D.Lgs. n. 175/2016) né direttamente né indirettamente per il tramite di una società controllata o di un organismo controllato.
- non partecipa in soggetti con forma giuridica non societaria.

Messina li 31/01/2022

Firma

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore



**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI  
INCOMPATIBILITA' ai sensi del d.lgs. n.39/2013**

IL MILAZZO (ME) sottoscrittore RENTO DANIELE nato 17.12.1974 a  
ai fini dell'attribuzione dell'incarico di VICEPRESIDENTE

**AVVALENDOMI**

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013

**DICHIARO**

con la presente l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013

**A. Cause di inconferibilità**

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del d.lgs. n. 39/2013)

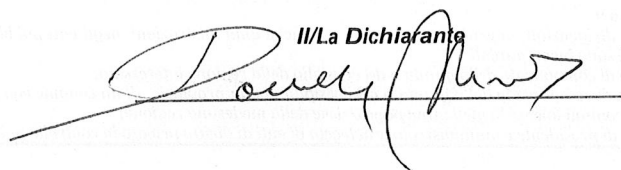
**B. Cause di incompatibilità**

di essere consapevole che l'incarico attribuito è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 39/2013
- dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 39/2013

riepilogati nella **nota 2**

Messina li 31/01/2022

Il/La Dichiarante  




## NOTA 1

<b>Art. 314</b>	Peculato
<b>Art. 316</b>	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
<b>Art. 316 bis</b>	Malversazione a danno dello stato
<b>Art. 316 ter</b>	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
<b>Art. 317</b>	Concussione
<b>Art. 318</b>	Corruzione per un atto d'ufficio
<b>Art. 319</b>	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
<b>Art. 319 ter</b>	Corruzione in atti giudiziari
<b>Art. 320</b>	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
<b>Art. 322</b>	Istigazione alla corruzione
<b>Art. 322 bis</b>	Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri
<b>Art. 323</b>	Abuso d'ufficio
<b>Art. 325</b>	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
<b>Art. 326</b>	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
<b>Art. 328</b>	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
<b>Art. 329</b>	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
<b>Art. 331</b>	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
<b>Art. 334</b>	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
<b>Art. 335</b>	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

## NOTA 2

### D.Lgs. n. 39/2013

#### A. Cause di inconferibilità

##### Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

#### B. Cause di incompatibilità

##### Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

##### Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

##### Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

##### Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

##### Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.